



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 16/06/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1318

Comune di Isole Tremiti (FG) - Realizzazione rete eliportuale pugliese - Costruzione elisuperficie Tremiti - San Nicola. Parere paesaggistico ex art. 5.03 N.T.A. del P.U.T.T./P. Deroga alle prescrizioni di base - art. 5.07 N.T.A. del P.U.T.T./P. Soggetto proponente: Aeroporti di Puglia s.p.a

Assente l'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue l'Ass. Amati:

PREMESSO CHE:

- con delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul B.U.R.P. n°6 del 11/1/2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio.
- l'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. prevede che i piani urbanistici territoriali tematici, i piani urbanistici intermedi, i piani settoriali di enti e soggetti pubblici e quelli proposti da privati i piani regolatori generali gli strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa sia pubblica sia privata, quando prevedono modifiche dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi del Titolo II del D.Lvo n° 490/99 (ora D.Lvo 42/2004), o compresi tra quelli sottoposti a tutela dal P.U.T.T./P. non possono essere approvati senza il preliminare rilascio del parere paesaggistico. Il parere paesaggistico viene rilasciato, sia se favorevole, sia se favorevole con prescrizioni, sia se non favorevole, entro il termine perentorio di sessanta giorni, dalla Giunta Regionale previa istruttoria dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica.
- l'art. 5.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. prevede al punto 3 che fermo restando quanto relativo alle competenze dell'Amministrazione Statale, è possibile realizzare opere regionali, opere pubbliche, ed opere di interesse pubblico (così come definite dalla vigente legislazione) in deroga alle prescrizioni di base (titolo III) sempre che dette opere:
 - siano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali previste nei luoghi;
 - siano di dimostrata assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente;
 - non abbiano alternative localizzative.

La deroga, il cui provvedimento segue la procedura ed assume, se necessario ed esplicitandolo, gli effetti di autorizzazione paesaggistica:

- per opera regionale, viene concessa contestualmente all'approvazione del progetto;
- per opera pubblica, viene concessa dalla Giunta Regionale previa istruttoria dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica;
- per opera di altro soggetto va preliminarmente chiesta (con contestuale presentazione del progetto) alla Giunta Regionale che (acquisito il parere obbligatorio del Comune interessato che deve esprimersi entro il termine perentorio di 60 giorni valendo il silenzio assenso) la concede o la nega entro il termine

perentorio di 60 giorni (120 giorni nel caso di soggetto diverso dal Comune) previa istruttoria dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica.

CONSIDERATO CHE:

(Documentazione agli atti)

Al Servizio Urbanistica, con nota prot. n° 4696 del 26/03/2010, acquisita al prot. n° 6375 del 29/03/2010 è pervenuta, da parte di Aeroporti di Puglia s.p.a, la richiesta di autorizzazione per la realizzazione dell'elisuperficie Tremiti - San Nicola, unitamente alla seguente documentazione scritto-grafica, in duplice copia, relativa al progetto in oggetto:

- A1 Relazione descrittiva;
- A2 Studio di prefattibilità ambientale;
- A3 Indagini geologiche, idrologiche preliminari;
- A4 Relazione paesaggistica;
- A5 Studio archeologico;
- A6 Studio di valutazione di incidenza ambientale;
- B1-1 Corografia e inquadramento geografico;
- B1-2 Foto aerea di intervento;
- B2 Planimetria generale e stato dei luoghi;
- B3 Planimetria elisuperficie e localizzazione impianti;
- B4 Particolari costruttivi;
- B5 Vano tecnico: Pianta, Prospetti e particolari;
- D1 Planimetria Piano Quotato

Da approfondimenti di ufficio si è verificato trattarsi di deroga di cui all'art. 5.07, punto 3, delle N.T.A. del P.U.T.T./P. A tal fine il competente Ufficio del Servizio Assetto del Territorio ha proceduto all'istruttoria tecnica della domanda pervenuta e degli atti relativi che viene sottoposta alla Giunta Regionale per l'esame e le determinazioni di competenza, munita del parere di merito.

Con nota prot. n° 1327 del 12/05/2010, il Servizio Assetto del Territorio, Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica ha richiesto al Comune delle Isole Tremiti, il parere del Comune che acclari la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 5.07 delle NTA del PUTT/P.

Con nota prot. n. 2151 del 14/5/2010, acquisita al prot. n° 1741 del 25/05/2010 del Servizio Assetto del Territorio, il Comune delle Isole Tremiti ha trasmesso al Servizio Assetto del Territorio parere che attesta che l'opera:

- è compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico - ambientali previste nei luoghi;
- è di dimostrata assoluta necessità e di preminente interesse per la popolazione residente;
- non ha alternative localizzative.

(Descrizione intervento proposto)

INTERVENTO: Comune di Isole Tremiti (FG).

Realizzazione rete eliportuale pugliese - Costruzione elisuperficie Tremiti - San Nicola

Proponente: Aeroporti di Puglia s.p.a

Secondo quanto emerge dagli atti scritto grafici trasmessi, l'intervento da realizzare a cura di Alidaunia s.r.l., interamente finanziato dalla Regione Puglia, è da ritenersi di interesse regionale ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 13/2001, come precisato dall'Assessorato ai trasporti e vie di comunicazione della Regione, Settore programmazione vie di comunicazione con nota prot. n. 26/0797/pvc del 26.05.2008, allegata al progetto. Tale intervento, infatti, è parte della Rete eliportuale pugliese finalizzata alla realizzazione di un sistema di punti di atterraggio per elicotteri, con operatività diurna e notturna, strategicamente distribuiti sul territorio regionale.

È ulteriormente precisato che l'elisuperficie svolgerà funzioni di assoluta necessità e di preminente interesse per la popolazione residente e non solo, trattandosi di attività di elisoccorso, protezione civile e saltuario trasporto pubblico di persone e merci.

Inoltre, nella relazione descrittiva allegata al progetto si chiarisce che l'intervento non ha alternative localizzative.

Per ciò che riguarda i profili di coerenza con lo strumento urbanistico vigente, il piano delle Isole Tremiti individua come area per Eliporti una zona a ridosso della alta scogliera. Rispetto a tale previsione, l'intervento è stato localizzato in un migliore sito più interno e baricentrico rispetto alla larghezza dell'isola. Nella relazione descrittiva allegata al progetto si precisa che "si è scelto di riposizionare l'area già prevista nel Piano regolatore dell'isola, al fine di ottenere non solo una migliore accessibilità dall'alto per gli aeromobili (assenza di ostacoli e maggiore area di sicurezza limitrofa), ma anche un notevole risparmio in termini di scavi e riempimenti con l'ulteriore utilizzo di materiali da costruzione amovibili e privi di impatto paesaggistico".

Si ritiene comunque di precisare che trattandosi di opera pubblica come configurata dall'Accordo di Programma Quadro "Trasporti Aeroporti e Viabilità - Il Atto Integrativo" sottoscritto da Regione Puglia e Aeroporti di Puglia, la variante urbanistica rientra nelle competenze comunali ai sensi della L.R. n. 13/2001.

Come descritto nella documentazione in atti, ed in particolare nella Relazione descrittiva la nuova elisuperficie occuperà un'area di 5625 mq. In particolare il progetto prevede:

- una piattaforma amovibile di decollo/atterraggio di 1225 mq (35x35 mt);
- un vano tecnico tipo container (2.60 x 6.00 mt) con H= 3 mt, destinato al ricovero delle attrezzature di supporto e manutenzione dell'elisuperficie e per la dislocazione dei quadri elettrici e apparati di radio controllo e controllo remoto;
- impianti vari (antincendio, illuminazione notturna della piattaforma, idrico, sistema di allontanamento acque meteoriche, impianto di videosorveglianza) di tipo ecocompatibile, ovvero alimentati con energia alternativa del tipo fotovoltaico;
- un'area di rispetto dell'intero impianto recintata con rete metallica (h=2 mt) su montanti a T zincato a caldo lungo i 4 lati. Per l'energia elettrica sono previsti pannelli fotovoltaici/solari per il risparmio energetico.

(Istruttoria rapporti con il P.U.T.T./P.)

Dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, dalle tavole tematiche del P.U.T.T./P., nonché dalle tavole della variante di PRG di adeguamento comunale al PUTT approvato con Delibera di G.R. n° 473 del 31/03/2008, si evince quanto qui di seguito si riporta.

Per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi l'intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo A (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) così come risulta dalle prescrizioni e modifiche contenute nel parere del CUR n. 53 espresso nella seduta del 22/11/2007 in toto condiviso e parte integrante della Delibera di Giunta Regionale n. 473 del 31/3/2008 di approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale delle Isole Tremiti per l'adeguamento al PUTT/P.

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) per gli ambiti di valore eccezionale "A" prevedono la "conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale; recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori".

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio, Ambiti Territoriali Distinti si evince quanto segue:

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area annessa di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD coste ed

aree litoranee sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.07 delle NTA del PUTT.

- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo ed in particolare da un ATD Biotopo sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.11 delle NTA del PUTT e da un ATD Oasi di protezione sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle NTA del PUTT.

- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico. Dalle tavole della variante di PRG di adeguamento comunale al PUTT approvato con Delibera di G.R. n° 473 del 31/03/2008, si evince che l'area oggetto di intervento risulta parzialmente interessata da una probabile area archeologica.

La documentazione presentata evidenzia altresì che l'intervento progettuale interviene su aree il cui regime giuridico risulta interessato dai seguenti ordinamenti vincolistici: vincoli ex L. 1497/39, decreti Galasso, vincoli ex art. 1 L. 431/1985 (lettere a, f, m) come modificato dall'Art. 142 del Dlgs 42/2004.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito dell'intervento proposto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che l'ambito territoriale di riferimento presenta alcune peculiarità paesaggistiche degne di specifica tutela, quali la Costa, il Biotopo e l'Oasi di protezione. L'area di intervento è inserita in un contesto di particolare pregio ambientale, in particolare gli interventi ricadono nell'ambito pSIC - ZPS "Isole Tremiti" nonché nella perimetrazione del "Parco Nazionale del Gargano".

Con riferimento specifico all'area oggetto d'intervento, si specifica inoltre che il progetto, per quanto attiene alla sua localizzazione, interferisce con una probabile area archeologica. La zona di maggior interesse ai fini della realizzazione dell'eliperficie risulta quella di un insediamento di età ellenistica. Infatti nello studio archeologico allegato al progetto si dice che "il sito individuato per la realizzazione dell'eliperficie è caratterizzato da un forte interesse storico - archeologico diffuso che potrebbe non escludere la realizzazione del progetto dell'eliperficie, fatte salve le procedure di verifica preventiva".

È opportuno precisare comunque che, a prescindere dal rigoroso regime di tutela introdotto dal P.U.T.T./P. per gli Ambiti Territoriali Distinti sopra citati, l'intervento in progetto, comporterà una trasformazione fisica ed un diverso utilizzo del territorio che non andrà comunque ad interferire in maniera significativa e diretta con le peculiarità paesaggistiche presenti nell'ambito territoriale esteso di riferimento ovvero non andrà a modificare sostanzialmente l'esistente rapporto paesistico-ambientale tra le emergenze paesaggistiche individuate ed il loro intorno diretto.

Infatti dallo Studio di Prefattibilità ambientale allegato al progetto si evince che la scelta localizzativa è stata dettata dalla necessità di minimizzare i possibili impatti sulle componenti ambientali in loco, soprattutto per quel che riguarda la componente avifauna che presenta specie nidificanti sulle coste di San Nicola. La mancanza totale di pendenza dell'intera area di fatto pianeggiante consente di evitare qualsiasi tipo di lavorazione finalizzata a movimenti di terra (scavi e riporti). Inoltre tutti gli interventi previsti per la realizzazione dell'eliperficie utilizzano materiali leggeri, innovativi (pavimentazione piazzola decollo/atterraggio) e completamente amovibili. Di fatto la loro costruzione non necessita alcun movimento di terra e nessun genere di manufatto in calcestruzzo di tipo permanente. Per la realizzazione di tutte le tipologie di intervento non sarà necessario procedere alla creazione di nuove vie di transito o alla modifica della viabilità esistente.

Inoltre, il Comune delle Isole Tremiti ha verificato e attestato l'assoluta necessità, il preminente interesse pubblico e l'assenza di alternative localizzative per l'opera in progetto.

Premesso quanto sopra, si ritiene pertanto che l'intervento in parola, con riferimento specifico alla sua

localizzazione nonché alla soluzione progettuale adottata, non significativamente invasiva, risulta sostanzialmente compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistiche - ambientali presenti nei luoghi, e che l'impatto paesaggistico derivante dalla realizzazione dell'elisuperficie risulta poco significativo sia su vasta scala che su scala ridotta. anche in considerazione delle necessarie opere di mitigazione ambientale di seguito prescritte.

(Conclusioni e prescrizioni)

Premesso quanto innanzi, in relazione al provvedimento di deroga previsto dall'art. 5.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./P, per il progetto proposto, sulla scorta di quanto nel merito evidenziato si ritiene pertanto di poter esprimere parere paesaggistico favorevole, ex art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. e rilasciare la deroga alle prescrizioni di base ex art. 5.07 delle N.T.A.

Al fine comunque di perseguire un miglioramento dell'inserimento paesistico-ambientale delle opere in progetto nel contesto paesaggistico di riferimento si ritiene necessario prescrivere l'esecuzione delle seguenti misure di mitigazione e/o compensazione degli impatti:

- gli eventuali scavi siano ridotti al minimo e i materiali di risulta provenienti dagli stessi siano allontanati e posti in discarica;
- l'assetto geomorfologico d'insieme sia mantenuto e l'andamento orografico dell'area interessata dall'intervento sia per quanto possibile coincidente con la morfologia del terreno esistente;
- non venga realizzato alcun genere di manufatto in calcestruzzo o comunque di tipo permanente;
- al termine dei lavori le eventuali opere provvisorie siano eliminate con totale ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito;
- sia conservata la vegetazione esistente;
- nel caso di totale dismissione nel tempo della stazione eliportuale venga ripristinato lo stato dei luoghi ex ante e non ci siano alterazioni o modifiche di alcun genere.

(adempimenti normativi generali)

Il presente provvedimento attiene all'aspetto meramente paesaggistico relativamente all'intervento in oggetto ovvero esplica effetti esclusivamente in applicazione dell'art. 5.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./P..

Si fa presente, infine, che permane l'obbligo di dotarsi di autorizzazione paesaggistica di cui al titolo V art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. e dell'art. 146 del D.L.vo n. 42/2004 e ss.mm.ii. e ciò prima del rilascio del permesso di costruire stante il regime di tutela diretta gravante sull'area interessata dall'intervento in questione.

Viene fatta salva dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni, pareri e/o assensi, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio del provvedimento di deroga con prescrizioni, di cui all'art. 5.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./P..

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- DI APPROVARE la relazione dell'Assessore alla Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;
- DI RILASCIARE al Comune delle Isole Tremiti il parere paesaggistico favorevole ai sensi dell'art. 5.03 e deroga, di cui all'art. 5.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./P, con le prescrizioni di cui in narrativa al punto "Conclusioni e Prescrizioni", che si intendono qui integralmente riportate;
- DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.Romano Donno Avv.Loredana Capone
